



**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE
DIREZIONE DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA
COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

Determina a contrarre n. 47 del 03 novembre 2020 prot. n. 15592 del 03/11/2020

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 per la fornitura del servizio di campionamento e analisi dei materiali per la verifica della presenza di amianto ed eventuale pericolosità di altri materiali presso le CCTT di Napoli.

IL DIRIGENTE

Vista la legge 27 dicembre 2019 n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, pubblicata in G.U. serie generale n. 304 del 30 dicembre 2019 – supplemento ordinario n. 45;

Visto il Decreto 30 dicembre 2019, con il quale sono state ripartite in capitoli le unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022, e in particolare la tabella 2 recante lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato in G.U. serie generale n. 305 del 31 dicembre 2019 – supplemento ordinario n. 46;

Visto il decreto n. 252 del 9 gennaio 2020, con il quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha autorizzato i titolari dei centri di responsabilità amministrativa ad adottare i provvedimenti necessari per lo svolgimento dell'ordinaria attività di gestione che non comporti scelte programmatiche né determinazione di priorità operative nell'ambito degli stanziamenti inclusi nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (Tabella 2) per l'esercizio finanziario 2020;

Visto il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze – Direttore generale delle finanze prot. n. 26489 del 23 dicembre 2011 con il quale è stato disposto il riordino delle competenze gestionali ed amministrativo-contabili delle CC.TT. a far data dal 1° gennaio 2012;

Vista la Legge 28 dicembre 2015 n. 221, recante Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali ed in particolare l'art. 18, commi 1 e 2, "Applicazione di criteri ambientali minimi negli appalti pubblici per le forniture e negli affidamenti di servizi";

Visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché la possibilità di procedere nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), "ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento,

l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

Visti gli artt. 35 e 36 del citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sotto soglia;

Visto l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., che stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 che prevede che dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

Visto il D. L. 7 maggio 2012 n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012 n. 94, recante Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica;

Visto l'art. 9, comma 7, del D. L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, recante Acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

Valutato che, sotto il rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

Visti i risultati delle analisi effettuate dalla Immobilgest Srl, proprietà dello stabile sede della CTR Campania e della CTP di Napoli, recapitate con protocollo 11396 del 3 luglio 2019;

Valutata la necessità di provvedere ad ulteriori analisi dei materiali presenti in ufficio al fine di valutarne la tossicità e l'eventuale presenza di amianto;

Atteso che a seguito di indagine di mercato inoltrata a tre operatori economici estratti a caso, iscritti ed attivi sul MEPA, ai quali è stata inviata mediante pec richiesta di preventivo previo sopralluogo con protocolli nr. 10506, 10507, 10508 del 22 luglio 2020;

Visti i tre preventivi pervenuti con nota protocollo 10518 del 22 luglio 2020, protocollo 13639 del 6 ottobre 2020 e protocollo 13893 del 9 ottobre 2020;

Verificato che il preventivo pervenuto dalla ditta Sialab srl, con sede in Via Pietro Raimondi, 5 Napoli e partita iva nr. 07546211215 è risultato il più economico;

Visto l'art. 37, 1° comma D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

DETERMINA

di affidare i servizi in oggetto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, tramite trattativa diretta MEPA alla ditta Sialab con partita iva nr 07546211215 e sede in via Pietro Raimondi, 5 Napoli, nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia, tempestività, correttezza.

A tal fine dà atto che

- l'importo massimo dell'affidamento per l'attività di analisi è pari ad € 854,00 (euro ottocentocinquantaquattro/00) oltre IVA;
- l'importo è già prenotato tramite applicativo SIGMA id 5837 sul capitolo 1268, piano gestionale 14, in conto competenza per l'esercizio 2020;
- è stato acquisito il seguente CIG Z3D2ECE0CA per l'affidamento del servizio in oggetto;

- il sottoscritto, in qualità di datore di lavoro, espletterà le funzioni di Responsabile del procedimento e nomina direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, la dott.ssa Fierri Carmen Lucia, direttrice della Commissione Tributaria Provinciale di Napoli;
- si procederà, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50 del 2016, alla pubblicazione del presente atto sul web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto del principio di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche apportate dal decreto legislativo n. 97 del 2016.

Il Dirigente
Domenico Cavallaro
(file firmato digitalmente)